



COPIA

Deliberazione **GIUNTA COMUNALE** n. 160 del 23/12/2004

O G G E T T O

Perfezionamento ed integrazione del PSC - RUE e POC ai sensi della L.R. 20/2000 e della Direttiva regionale n° 173/2001

L'anno **duemilaquattro** addì **ventitre** del mese di **Dicembre** alle ore **11.15** nella residenza Municipale venne convocata, nei modi di legge, la GIUNTA COMUNALE.

Risultano all'appello i Signori:

BUTTARELLI GIOVANNI	SINDACO	Presente
LA CIVITA ANNA MARIA	VICE SINDACO	Presente
FADDA ALESSANDRO	ASSESSORE	Assente
CORRADI LUCIANO	ASSESSORE	Presente
FAELLI GIORGIO	ASSESSORE	Assente
CARATTINI VINCENZA	ASSESSORE	Presente
PERI LUCIA	ASSESSORE	Presente

Partecipa all'adunanza il Sig. DOTT.GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO in qualità di SEGRETARIO.

Il Signor BUTTARELLI GIOVANNI nella qualità di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nei fogli allegati.



Deliberazione G. C. n. 160 del 23/12/2004

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO:

- del rapporto di collaborazione in atto da parte del Collettivo di Urbanistica, con sede in Parma vicolo Mauroner n. 3, con questa Amministrazione, in merito alla redazione e cura della strumentazione urbanistica comunale;
- che con delibera di C.C. n. 19 del 22/04/04 è stata approvata la traduzione di PRG ai sensi dell'art. 43 della Lg. 20/00 e s.m. ed i.;
- che con delibera di C.C. n. 33 del 28/07/04 di presa d'atto è stata ratificata la traduzione del PRG negli strumenti della pianificazione urbanistica comunale in PSC-POC-RUE;

CONSIDERATO CHE:

- l'incarico affidato a un professionista incaricato della redazione di un piano urbanistico non può annoverarsi tra gli appalti pubblici, di cui all'art. 3 del D.L.vo 157/95, poiché il professionista non è un imprenditore che organizza i mezzi necessari e assume la gestione a proprio rischio. Infatti egli non assume alcun rischio patrimoniale (non è soggetto a fallimento) e la disciplina dell'incarico non è contenuta nel D. l.vo 157/95 bensì nell'art. 2222 del c.c.;
- la giurisprudenza (C.d.S. sez. IV del 29.08.2001 n° 4573) ha affermato che l'attività professionale concernente la redazione di strumenti urbanistici presupponga una scelta eminentemente fiduciaria del professionista;
- a tale conclusione il C.d.S. è giunto in quanto ha ritenuto che per aversi contratto di appalto è necessario che vi sia un'adeguata organizzazione dei diversi fattori della produzione tale da configurare l'esistenza di una vera e propria impresa di grandi o medie dimensioni. Qualora invece la prestazione mantenga un carattere eminentemente intellettuale, senza che sia presupposta un'organizzazione di mezzi o l'utilizzazione in forma strutturata di lavoro altrui, non è possibile parlare di contratto di appalto.
 - L'inclusione nel campo applicativo del decreto 157 ha infatti, come presupposto ineliminabile, il requisito soggettivo dell'organizzazione in forma d'impresa dell'appaltatore, ipotesi che non ricorre per il professionista incaricato della redazione di uno strumento urbanistico;
- Sempre la giurisprudenza (C.d.S. sez. V del 10.03.2003 n° 1295) ha ritenuto che ricorre il contratto d'opera quando l'attività da acquisire risponde ad esigenze professionali da risolvere "*una tantum*"

VISTO:

- che l'Amministrazione deve provvedere al perfezionamento e integrazione del PSC, del RUE e del POC ai sensi della L.R. 20/2000 e della direttiva regionale n° 173/2001;
- che l'operazione si svilupperà contestualmente a variante, parziale ma diffusa, che deriverà in parte da puntuale adeguamento alla nuova normativa regionale e da modifiche di assetto proposte dall'Amm.ne Com.le;
- che l'attività si può riassumere nelle seguenti fasi/procedure:

1a FASE:



Deliberazione G. C. n. 160 del 23/12/2004

A - QUADRO CONOSCITIVO

Il quadro conoscitivo deve essere costruito, anche aggiornando i parziali elementi disponibili, secondo la struttura indicata nella Dir. Reg. 173/2001 e organizzato anche come base di riferimento della VALSAT secondo lo schema: stato di fatto / tendenze / criticità / limiti allo sviluppo-trasformazione del territorio

A1 - Sistema della pianificazione sovraordinata:

PTCP – tutele ambientali, sistema della mobilità, sistema insediativo - VALSAT, PIAE, Piano Protezione Civile, ecc.

A2 – Sistema naturale- ambientale (territorio rurale)

Geologia e geomorfologia del territorio - sismicità
Acque superficiali- torrente Parma, reticolo idrografico minore, funzionalità deflusso acque
Acque sotterranee struttura, censimento pozzi, vulnerabilità rischio inquinamento acquifero
Paesaggio extraurbano, ecomosaici, ambiti paesaggio, emergenze, corridoi ecologici, ecc
aree rurali, aspetti fitoclimatici e vegetazionali

A3 – Sistema della mobilità – infrastrutture

Rete viaria esistente- comunale, provinciale ...Flussi di traffico- livelli di saturazione, classificazione della rete stradale, accessibilità (del territorio comunale, ai servizi, ..)
Linee di trasporto pubblico – ordinarie, trasporto scolastico, ecc
Altre infrastrutture di trasporto-mobilità (ferrovie – piste ciclabili – percorsi pedonali....)
Inquinamento Acustico / Inquinamento Atmosferico – popolazione esposta

A4 – Sistema insediativo – economico

Inquadramento territoriale, evoluzione storica del territorio, erosione antropica, ...
Aree storiche, aree periferiche, ambiti specializzati > situazioni di degrado urbano e sociale
Paesaggio storico - Aree archeologiche, ecc
Infrastrutture per l'urbanizzazione- approvvigionamento idrico, depuratori, canalizzazioni acque meteoriche, approvv. elettrico, gas, raccolta rifiuti, telecomunicazioni,

Dotazioni ed attrezzature di servizio (verde, attrezz.sportive, scuole, attr.culturali, culto...)

Dotazioni ecologiche ed ambientali – verde ecologico (reti ecologiche di connessione,aree pertinenziali, parchi e giardini privati, alberature stradali,...) aree non impermeabilizzate, ...

Ambiti critici (per il benessere umano) - industrie a rischio, discariche, siti inquinati, campi elettromagnetici, ecc.

Struttura socio-economica

Demografia - evoluzione popolazione > popolazione prevista (immigrazione straniera)

Occupazione –attività economiche (agricoltura, industria, servizi)

Commercio al dettaglio



Deliberazione G. C. n. 160 del 23/12/2004

A5 - Stato di attuazione della strumentazione urbanistica comunale

PRG, PAE, Piano Commercio, Piano protezione civile,

A6 – Analisi SWOT

Elementi favorevoli ed opportunità

Elementi sfavorevoli e rischio.

A7 – Sintesi degli elementi che caratterizzano il territorio comunale (naturali, insediativi di mobilità, ecc.)

B – VALSAT

La Direttiva Regionale 173/01 articola la valutazione su 4 temi principali (ambiente, mobilità, benessere umano, servizi) e la sviluppa lungo l'intero percorso della pianificazione.

B1 – ANALISI STATO DI FATTO

Quadro Conoscitivo > Sistema Naturale – Sistema Antropico < **stato e tendenze**

Sistema Naturale = Ambiente, protezione ambientale, qualificazione paesaggistica

Sistema Antropico = Territorio, mobilità, salubrità, sicurezza, servizi (sociali)

B2 – DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI > in *DOCUMENTO PRELIMINARE- PSC*

Obiettivi di sostenibilità > stabiliti da Normativa, Pianificazione sovraordinata, relativi a:

2.a Ambientale (*aree naturali, corridoi ecologici, ..*)

2.b Territoriale e sociale (*servizi, dotazioni ecologiche, mobilità, ..*)

2.c Salubrità (*inquinamento acustico/atmosferico, disponibilità acqua, energia, ecc*)

2.d Sicurezza (*rischio idraulico, sismico, dissesto, industrie pericolose, siti inquinati...*)

2.e Qualificazione paesaggistica e protezione ambientale (*aree protette, aree paesagg.*)

Obiettivi e scelte strategiche del *Documento preliminare/PSC*

2a FASE:

B3 – INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIANO

Individuazione/Valutazione **effetti** (negativi / positivi) del PSC

Politiche di Salvaguardia - Interventi Significativi con **alternative**

(anche attraverso modelli di simulazione)

B4 - LOCALIZZAZIONI ALTERNATIVE E MITIGAZIONI

Individuazione **Misure** per Impedire, Mitigare, Ridurre, Compensare gli *effetti negativi*

delle **scelte** del PSC ritenute comunque preferibili sulla base di

metodologia costi/benefici applicata a **soluzioni alternative**

B5 – VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA'



Deliberazione G. C. n. 160 del 23/12/2004

Dichiarazione di sintesi per la valutazione delle scelte del PSC e definizione, ovunque occorrono:

- condizioni di inserimento paesaggistico per attuazione previsioni urbanistiche
- eventuali misure/azioni finalizzate al conseguimento dei livelli di sostenibilità anche attraverso contestuale realizzazione interventi mitigazione/compensazione

B6 – MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI

Indicatori necessari per **monitoraggio** degli **effetti** del PSC riferiti a obiettivi e risultati attesi

C – VARIANTE AL PSC, RUE e POC

I contenuti della Variante derivano dagli approfondimenti del Quadro Conoscitivo e dalla Valsat e dalle coerenze di questi con le modifiche proposte dalla Amministrazione Comunale.

Il percorso, trattandosi di variante ai tre strumenti, è il seguente:

- 1 – Predisposizione del Documento Preliminare, che contiene le scelte strutturali della variante, corredato da Quadro Conoscitivo e prima fase della VALSAT.
- 2 – Celebrazione della Conferenza di Pianificazione con la Provincia e gli altri soggetti territoriali coinvolti.
- 3 – Redazione del PSC, del RUE e del POC (con compiuto “spacchettamento” di tutti gli elaborati – descrittivi, normativi e cartografici – per i tre strumenti).
- 4 – Adozione contestuale dei tre strumenti.
- 5 – Pubblicazione dei tre strumenti.
- 6 – Approvazione consiliare dei tre strumenti seguenti le tre diverse procedure stabilite dalla legge.

PRESO ATTO che:

- il collettivo di Urbanistica di Parma ha presentato, per il perfezionamento ed integrazione del PSC, del RUE e del POC ai sensi della L.R. 20/2000 e della direttiva regionale n° 173/2001, un preventivo di spesa dell'importo di :
 - **per le fasi A, B1 e B2 (Quadro conoscitivo + Valsat) – 1° fase:**
€20.000,00 + CNPAIA + IVA per un totale di €24.480,00/;
 - **per le fasi B3, B4, B5, B6 (Valsat) e C (variante al PSC, RUE e POC) – 2° fase:**
€36.000,00 + CNPAIA + IVA per un totale di €44.064,00/;

VISTO l'art. 61 – comma 2 – lettera L) del vigente Regolamento dell'Organizzazione degli Uffici e Servizi;

VISTO l'art. 42 comma 2 lettera b Titolo III Capo I del D. L.vo n° 267/2000 relativamente ai Piani Territoriali e Urbanistici;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18.08.2000 dal responsabile del servizio interessato e del servizio Ragioneria;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge ;



Deliberazione G. C. n. 160 del 23/12/2004

DELIBERA

- 1) Di individuare il Collettivo di Urbanistica di Parma per il perfezionamento ed integrazione del PSC, del RUE e del POC ai sensi della L.R. 20/2000 e della direttiva regionale n° 173/2001,
- 2) Di incaricare il Collettivo di Urbanistica di Parma dell'esecuzione delle **fasi A, B1 e B2 (Quadro conoscitivo + Valsat) – 1° fase per un importo di € 20.000,00 + CNPAIA + IVA per un totale di €24.480,00/;**
- 3) Di prendere atto che il responsabile del settore tecnico provvederà con propria determina ad affidare l'incarico al Collettivo di Urbanistica e a redigere il relativo disciplinare;
- 4) Di lasciare al responsabile del settore tecnico la discrezionalità di decidere d'apportare, sullo schema della fase attuativa riportata in premessa, ulteriori approfondimenti, specifici per ogni singolo tema, atti a inquadrare meglio le problematiche da risolvere, e che saranno specificati nel disciplinare/i d'incarico;
- 5) Di rinviare ad un futuro provvedimento l'incarico per la 2° fase;
- 6) di dichiarare la presente, data l'urgenza di provvedere, immediatamente esecutiva, con doppia separata votazione unanime ai sensi dell'art. 134 c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Successivamente con separata ed unanime votazione palese rende la presente immediatamente eseguibile.



COMUNE DI TORRILE
PROVINCIA DI PARMA

Sede Municipale: Via I maggio, 1 - 43056 SAN POLO di TORRILE
Tel. 0521 812911 Fax 0521 813292
Cod.Fisc. e Partita IVA: 00383480340

Deliberazione G. C. n. 160 del 23/12/2004

Delibera numero **160** del **23/12/2004** * COPIA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to BUTTARELLI GIOVANNI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal 28/12/2004 al 12/01/2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 c. 1 D.lgs 267 del 18.08.00 e contestualmente viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi art. 125 Dlgs 267/2000

Torrile, _____

IL Segretario Comunale
F.to DOTT. GIUSEPPE D'URSO PIGNATARO

~~~~~  
Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati.

Torrile, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

**ESECUTIVITÀ**

**Data di Esecutività : 07/01/2005**

- La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.lgs 267/2000)

Torrile, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Torrile, 28/12/2004

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_